

## VareseNews

### Varese, un punto utile in casa della capolista

**Pubblicato:** Sabato 18 Febbraio 2012



**Dal nostro inviato** – Un punto per uno, tra Sassuolo e Varese, non fa male a nessuno: il verdetto del big match giocato a Modena (**0-0**) può essere così riassunto, anche se leggendo il risultato tra le righe significa che ancora una volta **l'undici di Maran può valere le avversarie più accreditate** della categoria. Il tecnico biancorosso ha avuto ragione alla vigilia nel **pronosticare una partita muscolare** e poco spettacolare: le due squadre si sono studiate a lungo, senza inutili sbilanciamenti per evitare di offrire il fianco ai rivali, ma qualche colpo di scena non è mancato, almeno nella ripresa. Quello più clamoroso è sbocciato al minuto 81 e batte bandiera varesina: Cacciatore, Neto e infine Nadarevic – di testa in tuffo – hanno costruito **un'azione fermata solo da un miracolo del portiere** emiliano aiutato anche dalla **traversa (foto: la disperazione dei biancorossi)**, il massimo rammarico per la formazione di Maran. Al di là di questa e altre occasioni (quelle neroverdi portano soprattutto la firma del folletto Sansone) il **pareggio appare giusto** e permette al Varese di restare a un punto dal Padova, costretto sull' 1-1 interno dall'Empoli. Bilancio quindi positivo per la spedizione biancorossa in terra emiliana: il punto guadagnato permette di mantenere alto il morale nella pausa di settimana prossima (quando verranno recuperate diverse partite), utile pure per far rifiatore la squadra che oggi ha **perso Corti per infortunio**. E proprio questo guaio al centrocampista è forse l'unica nota negativa rimediata al "Braglia".

**COLPO D'OCCHIO** – Il "Braglia" di Modena è sempre **enorme per le partite della capolista Sassuolo**: rispetto ad altre volte però dalla cittadina emiliana converge più gente ingolosita dal primato in classifica dei neroverdi di Pea. Discreta ma non massiccia la presenza di sostenitori del Varese, comunque "carichi" e muniti di bandiere e striscioni in quantità.

**CALCIO D'INIZIO** – Come previsto alla vigilia, mister Maran mette in campo **lo stesso undici di settimana scorsa**, con Zecchin e Rivas sulle fasce e la coppia Granoche-Neto di punta. Anche Pea conferma le indicazioni di massima del venerdì tenendo in panchina il rientrante Piccioni e preferendo a centrocampo Consolini a Longhi. Boakye invece finisce in tribuna. Il modulo neroverde prevede un **attacco molto mobile con tre uomini** ad alternarsi, supportati da una mediana con quattro giocatori.

**IL PRIMO TEMPO** – Il quarto d'ora iniziale scorre senza troppe emozioni: le due squadre si temono e **si controllano**; il Varese non si chiude e prova a farsi vedere con Zecchin (tiro a girare, sul fondo) e Granoche (alto) concedendo ai neroverdi solo un tiro di Mignanelli favorito da una scivolata di Cacciatore. Palla comunque a lato, senza troppi patemi per Bressan.

Il portiere biancorosso diventa protagonista quando **sventa la prima occasione seria per il Sassuolo** al

25?: a provarci è Sansone che prende da fuori mira sul palo lontano ma trova la parata di “Walterone”. La risposta del Varese è immediata: Neto fa fuori due uomini nello stretto e serve Granoche che manda alto da pochi passi con deviazione non vista dall’assistente.

La squadra di Maran prova a giocare “alla Sassuolo”: ben **chiusi dietro e abili a non lasciare spazio**, i varesini sono anche pronti a ripartire come accade poco dopo la mezz’ora. Prima ci prova Grillo ben imbeccato da Zecchin, poi un’azione sviluppata da Neto e Granoche porta al tiro Rivas (esterno della rete). **Al 43? il Varese perde Corti**: il mediano – non al meglio – ha voluto giocare ma prima dell’intervallo alza bandiera bianca. Al suo posto Filipe Gomes appena prima del riposo.

**LA RIPRESA** – Il canovaccio della partita non varia dopo la pausa lunga: le due avversarie restano abbottonate e attente nel non concedere palloni facili. Il **Sassuolo però appare più propositivo** rispetto al primo tempo e dopo una decina di minuti costruisce **due occasioni pericolose**: prima Bressan sventa in tuffo la sventola di Sansone, poi vede sfilare a lato una stoccata di Marchi ben lanciato da Gazzola. Rivas si rivede poco dopo: bel traversone per Zecchin contrastato sotto porta.

La partita sembra finalmente aprirsi: ribaltamento di fronte e parata di Bressan su Marchi, per altro in fuorigioco giustamente rilevato.

Intorno al quarto d’ora **il Varese si stabilisce per alcuni minuti nella metà campo di casa**; il Sassuolo però si difende in undici evitando qualsiasi rischio quando la palla si avvicina all’area di rigore. Al 22? i due tecnici cambiano: fuori Rivas e Marchi, entrambi insufficienti, dentro Nadarevic e Cofie. E’ il momento delle punizioni: prima tocca a Sansone la cui conclusione è di poco alta, poi a Zecchin ma l’esito è lo stesso. Alla mezz’ora ultimo cambio biancorosso: fuori Granoche e dentro l’ex di turno **Martinetti e il nuovo entrato prova subito a far saltare il banco**: palla recuperata nella propria metà campo, galoppata e sinistro da lontano su cui Pomini arriva in tuffo.

Il portiere ospite si salva al 36? quando il Varese accarezza il sogno del vantaggio: grande azione nata sulla destra con lo scambio tra Cacciatore e Neto, cross del terzino per la **testa in tuffo di Nadarevic e palla che il portiere tocca e manda sulla traversa**. Il Varese sente il profumo del gol e rimette in area due palloni pericolosi che la difesa sventa, poi è il Sassuolo con Sansone ad arrivare a pochi metri dalla porta ma il suo traversone è respinto da Troest in scivolata. Solo a questo punto entrambe capiscono che **lo 0-0 va bene** e il triplice fischio sancisce un piccolo ma significativo passo in avanti. Verso cosa, lo scopriremo presto; intanto però emiliani e varesini si tengono ben stretta la propria posizione.

## IL TABELLINO

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)